

Relazione Programmatica

Commissione per lo Sviluppo Organico e la Coesione Territoriale

Presidente: Sandra Badii

Componenti:

Valerio Arenare – Giovanni Corrao – Sandra Di Blasio - Anna Esposito - Monia Faviana, Segretario – Marzia Grando – Alessio Minadeo, Vice Presidente – Giuseppe Piccione - Saverio Pizzuti, Vice Presidente – Marco Valdinoci

1. Introduzione

- **Breve presentazione della Commissione.**

La Commissione è composta da dirigenti sindacali provenienti da ambiti lavorativi **tra loro molto diversi**. Proprio questa eterogeneità ha rappresentato un **valore aggiunto**, dando vita a un confronto ricco e dinamico, dal quale sono emerse numerose idee e proposte concrete. Un dibattito vivo, alimentato dalla pluralità di esperienze, che ha saputo tradursi in **visione e progettualità condivisa**.

Valerio ARENARE

Diviso tra Salerno, sua città natale, e Roma, dove attualmente risiede e lavora, Valerio Arenare ha costruito un percorso professionale articolato e ricco di esperienze. La pandemia da Covid-19 ha rappresentato per lui un momento di grande svolta: a causa dell'interruzione delle attività legate all'organizzazione di eventi e della perdita degli appalti, ha dovuto reinventarsi professionalmente. Ha così iniziato a collaborare con **CAF, Patronati e diversi studi legali e di consulenza del lavoro**. Durante queste collaborazioni, le sue competenze e il suo impegno sono stati notati in particolare da uno studio legale specializzato in diritto del lavoro, che gli ha offerto l'opportunità di affiancare i professionisti dello studio come assistente amministrativo. Dal 2023, è stato assunto a tempo pieno, entrando stabilmente a far parte del team. Valerio vanta inoltre un'importante esperienza nel mondo sindacale, che affonda le radici nella sua storia familiare: figlio di un sindacalista, ha respirato sin da piccolo i valori della rappresentanza e della tutela dei lavoratori. Ha ricoperto vari incarichi in diverse organizzazioni, esperienze che – seppur formative – gli hanno lasciato anche qualche disillusione. Il suo percorso ha trovato nuova linfa nell'approdo a **Confintesa**, dove si è messo a disposizione con particolare dedizione per la tutela dei lavoratori dei settori **metalmecanico e sanitario**.

Giovanni CORRAO

Giovanni Corrao è Collaboratore Amministrativo presso la **SEUS – SCpA**, società consortile per azioni a totale partecipazione pubblica, che gestisce il servizio di emergenza **118 della Regione Sicilia**. All'interno della SEUS si occupa di **Contabilità e Bilancio, Controllo di Gestione** e fa parte dell'**Energy Team**, impegnato nella sostenibilità e nell'efficientamento energetico della società. Parallelamente alla sua attività lavorativa, Giovanni è fortemente attivo nel mondo sindacale. In **Confintesa** ricopre il ruolo di **Responsabile Nazionale pro tempore della Federazione Confintesa Lavoratori della Conoscenza**, oltre a essere **Segretario Amministrativo** di Confintesa Palermo, Confintesa Sanità, Confintesa Lavoratori

CONFINTESA: Piccoli Passi, Grandi Rivoluzioni

Sede legale: Corso Vittorio Emanuele II, 326 – 00186 Roma;

Sede operativa: via Boezio, 14 – 00193 Roma- Tel. 06.83413586 segreteria@confintesa.it

della Conoscenza nonché **Responsabile Ufficio Comunicazione** di Confintesa Palermo Confintesa Sanità, Confintesa Lavoratori della Conoscenza. È anche **Vice Segretario di Confintesa Sanità Palermo e Segretario Organizzativo di Confintesa 118 Sicilia**. Il suo impegno e la sua competenza lo rendono una figura di riferimento nell'organizzazione, sia a livello amministrativo che comunicativo, contribuendo attivamente alla crescita e alla visibilità delle federazioni in cui opera.

Sandra DI BLASIO

Inizia il suo percorso sindacale 10 anni fa nel campo della sanità, arrivando oggi a ricoprire l'incarico di Segretario Provinciale di Roma di **Confintesa Sanità**.

Attenta, studiosa e calcolatrice, ha portato avanti azioni sindacali in Regione e in Prefettura, che hanno permesso la **stabilizzazione** nel SSN di oltre 80 lavoratori, e, ad oggi, è forse la maggiore **esperta di calcolo dei fabbisogni triennali** di assunzione e di contingenti.

Abile stratega e studiosa certosina, è la mente di Confintesa Sanità nel **Lazio**

Anna ESPOSITO

Anna Esposito inizia il suo percorso sindacale molti anni fa, durante il servizio in **Toscana** presso l'**Autocentro di Polizia di Firenze**, un ufficio periferico del **Ministero dell'Interno**. In quegli anni cruciali, segnati dal dibattito sulla **privatizzazione del pubblico impiego**, si è attivamente impegnata nella tutela dei colleghi, offrendo supporto sia sul piano individuale che collettivo, e collaborando anche nella gestione delle pratiche CAF. Trasferitasi successivamente a **Salerno**, ha proseguito la propria attività lavorativa presso la **Prefettura locale**, dove tuttora presta servizio. Parallelamente, ha continuato con costanza e passione la sua attività sindacale. Attualmente è attiva all'interno di **Confintesa Funzione Pubblica a Salerno** e in **Campania**, dove si occupa della tutela del personale del comparto delle **funzioni centrali**, offrendo supporto concreto e costante ai lavoratori. Collabora inoltre con **Confintesa Salerno**, contribuendo allo sviluppo territoriale dell'organizzazione e alla difesa dei diritti dei dipendenti pubblici.

Monia FAVIANA

Professionista con un solido background in **comunicazione e marketing**, Monia Faviana ha maturato nel corso degli anni una significativa esperienza nella **progettazione e gestione di iniziative di interesse pubblico**, affinando competenze tecniche e strategiche nel settore. Il suo profilo si è arricchito ulteriormente con attività di **formazione e reclutamento del personale**, che le hanno permesso di sviluppare una visione completa delle dinamiche organizzative e relazionali. L'ingresso in **Confintesa** ha rappresentato per Monia un'occasione di crescita e di impegno attivo nei confronti delle **problematiche sociali e lavorative** del territorio in cui opera. È fortemente determinata a fare in modo che **Confintesa Lecco Alto Lario** e **Confintesa Brianza Alto Lario** diventino un punto di riferimento per la cittadinanza, promuovendo una cultura del lavoro fondata sul **rispetto reciproco**, sulla **collaborazione con le aziende** e sul dialogo con le **associazioni locali**.

Marzia GRANDO

Marzia Grando ha avviato la sua carriera professionale in **ambito penitenziario**, prestando servizio in un **istituto di massima sicurezza a Venezia**. Successivamente ha lavorato presso la **Regione Toscana** e, in seguito, presso il **Ministero dell'Interno**, dove ha operato con competenza e dedizione per oltre **42 anni**. Il suo impegno sindacale è iniziato fin dagli albori della sua carriera, con la nascita dello **SNAMI**, proseguendo poi con il **SURMI** e approdando infine a **Confintesa Funzioni Centrali**. In tutte queste esperienze ha partecipato attivamente alle dinamiche sindacali, mantenendo sempre come obiettivo principale la **tutela dell'iscritto** e dei diritti dei lavoratori. Oggi, forte di un'esperienza pluridecennale,

CONFINTESA: Piccoli Passi, Grandi Rivoluzioni

Sede legale: Corso Vittorio Emanuele II, 326 – 00186 Roma;

Sede operativa: via Boezio, 14 – 00193 Roma- Tel. 06.83413586 segreteria@confintesa.it

continua a mettere le sue competenze al servizio del personale del comparto **Funzioni Centrali**, contribuendo in modo attivo alle attività di **Confintesa Firenze**. Fa inoltre parte di un **ente bilaterale**, consolidando ulteriormente il suo impegno a favore del dialogo tra le parti sociali e della rappresentanza dei lavoratori.

Alessio MINADEO

Sindacalista di vecchia data, approda nella **Federazione Sanità di Confintesa** quasi 5 anni fa, arrivandone attualmente a ricoprire la carica di **Vicesegretario Nazionale**.

Dopo anni di militanza politica decide di abbandonarla circa 10 anni fa per dedicarsi esclusivamente **alla tutela dei lavoratori**, ripudiando la commistione politica/sindacato.

Sindacalista avvezzo stati di agitazione, manifestazioni ed azioni eclatanti, ama definirsi come la *“fazione rivoluzionaria”* di **Confintesa**, insieme alla sua compagna di lotta sindacale e di vita Sandra Di Blasio e l'amico di sempre Valerio Arenare.

Giuseppe PICCIONE

Dopo oltre **27 anni di servizio presso il Ministero della Difesa**, nella sua amata **terra di Sicilia**, Giuseppe Piccione prosegue il suo percorso professionale approdando al **Ministero dell'Interno**. La sua esperienza sindacale ha inizio in altre sigle, ma è con l'ingresso in **Confintesa Funzione Pubblica** che consolida il suo impegno nella **tutela del personale del comparto Funzioni Centrali**, distinguendosi per la costanza e la dedizione profusa in ogni incarico assunto. Nel tempo ha ricoperto diversi **ruoli di responsabilità** all'interno della Confederazione, con un focus particolare sull'area della **comunicazione e informazione**. Attualmente è **Segretario Organizzativo e Responsabile dei Social Media di Confintesa**, ruolo, quest'ultimo, in cui cura la diffusione delle attività e dei valori confederali attraverso i canali digitali, contribuendo in modo determinante alla **presenza e alla visibilità online dell'organizzazione**. È inoltre **componente del Coordinamento Interno di Confintesa e Segretario Nazionale del Coordinamento ACI**, portando avanti il suo impegno anche in ambiti specifici della Pubblica Amministrazione.

Saverio PIZZUTI

Saverio Pizzuti vanta un background professionale articolato, maturato attraverso esperienze in ambiti diversi, dalla **consulenza fiscale e contabile** fino al ruolo di **istruttore amministrativo contabile** presso la **Camera di Commercio di Reggio Emilia**. Nel **2000** approda al **Ministero dell'Interno**, segnando una tappa fondamentale nel suo percorso nella Pubblica Amministrazione. Il suo impegno sindacale prende avvio nel **2002**, con l'iscrizione a **Confintesa Funzione Pubblica** (già Federazione Intesa), dove si attiva fin da subito per la tutela dei lavoratori. Da allora, ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità all'interno della federazione. Dal **2013** è **Segretario Regionale Confintesa Funzione Pubblica Calabria**, e dal **2019** anche **Segretario Confintesa Cosenza**, posizioni attraverso cui continua a offrire il proprio contributo alla difesa dei diritti dei dipendenti non solo del settore pubblico. È inoltre parte attiva del **Coordinamento Interno** di Confintesa Funzione Pubblica, partecipando alle strategie organizzative e all'elaborazione delle politiche sindacali a livello nazionale.

Marco VALDINOCCI

Marco Valdinoci ha maturato un'importante esperienza nella Pubblica Amministrazione, iniziando il suo percorso professionale presso la **Regione Toscana** e proseguendo poi presso il **Ministero dell'Interno**, dove ha prestato servizio per oltre **42 anni**. Un bagaglio di competenze ed esperienza che oggi mette con dedizione al servizio del sindacato e dei lavoratori. Il suo impegno sindacale prende forma sin dai primi anni di servizio, dedicandosi inizialmente alla **divulgazione sindacale** e alla **cura delle bacheche**

informativa per il personale. Con il tempo, il suo ruolo si è evoluto, portandolo a partecipare attivamente alla **contrattazione decentrata** e ad assumere incarichi di maggiore responsabilità. Attualmente continua a svolgere un'intensa attività sindacale in favore del personale del **comparto Funzioni Centrali**, contribuendo alle attività di **Confintesa Firenze** e collaborando con **enti bilaterali**, confermando il suo impegno costante nella tutela dei diritti dei lavoratori e nella promozione del dialogo tra le parti.

Sandra BADIO

Credo di essere rimasta una delle poche persone, ancora attivamente presenti, ad aver contribuito, in prima linea, alla **fondazione del primo nucleo sindacale** che ha dato origine alla struttura attuale di **Confintesa**, passando attraverso le esperienze dello **SNAMI** e del **SURMI**, ed altri passaggi.

Per sostenere la mia famiglia e potermi mantenere negli studi, non ho mai esitato a mettermi in gioco, iniziando fin da giovanissima a lavorare in **strutture alberghiere e della ristorazione**, per poi proseguire nel **settore farmaceutico** e in quello **orafo**.

Successivamente ho trovato impiego presso il **Ministero dell'Interno**, dove presto servizio tutt'oggi. Sin dal mio ingresso nell'amministrazione pubblica, ho abbracciato l'attività sindacale con impegno e convinzione.

Nel corso degli anni, ho ricevuto **numerose offerte da parte di importanti organizzazioni sindacali**, spesso anche allettanti, ma ho scelto di rimanere fedele ai miei principi. Non ho mai ritrovato in quelle realtà i valori in cui credo: **libertà, reale tutela dei lavoratori e visione per il futuro**. Per questo motivo ho sempre rifiutato, con fermezza e convinzione.

Nel tempo, mi sono stati conferiti **vari incarichi di responsabilità**, all'interno della Confederazione (es. Responsabile del Dipartimento Relazioni Esterne), della federazione della Funzione Pubblica (es. Segretario Generale del SURMI e Coordinatore del Coordinamento Beni Culturali, Segretario Nazionale nella Segreteria di federazione) e nelle strutture territoriali di Firenze ed Enti Bilaterali, che ho sempre svolto con dedizione e spirito di servizio. Oggi, con orgoglio, **presiedo questa Commissione**, proseguendo il mio impegno a favore dei lavoratori e della nostra organizzazione.

La Relazione

La presente relazione ha l'obiettivo di offrire un quadro organico delle proposte di strategie di sviluppo di **Confintesa**, con la finalità di rafforzarne il ruolo come organismo vivo, dinamico e coeso, capace di radicarsi solidamente nei territori e di aprirsi all'integrazione di nuove federazioni di categoria.

Definire Confintesa un **organismo vivo** significa riconoscere che un sindacato non è semplicemente un insieme di uffici, ma una comunità che apprende e si evolve. È vitale perché sa ascoltare, cambiare ritmo in relazione alle trasformazioni del lavoro e integrare le differenze senza perdere la propria identità.

Questo approccio favorisce tre dimensioni fondamentali:

- la **credibilità**, poiché le persone si affidano a chi comprende realmente il contesto;
- la **tenuta nel tempo**, perché solo ciò che si adatta è destinato a sopravvivere;
- la **giustizia**, con una particolare attenzione ai più esposti, che rappresenta il vero metro della rappresentanza sindacale.

CONFINTESA: Piccoli Passi, Grandi Rivoluzioni

Sede legale: Corso Vittorio Emanuele II, 326 – 00186 Roma;

Sede operativa: via Boezio, 14 – 00193 Roma- Tel. 06.83413586 segreteria@confintesa.it

L'analisi proposta si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali:

- il **radicamento territoriale**;
- la **coesione e crescita qualitativa interna**;
- l'**apertura verso i settori emergenti** per favorire la nascita di nuove federazioni.

- **Richiamo al tema assegnato dalla Segreteria Generale.**

Il tema di lavoro a noi assegnato è:

“Confintesa organismo vivo: radicamento e nuove federazioni”

Obiettivo: proporre strategie di crescita qualitativa e coesione interna, con attenzione ai territori deboli e ai settori emergenti.

La Commissione ha avuto la possibilità di operare in questo spazio di lavoro per esaminare l'attuale situazione, valutare gli scenari possibili così da redigere questa relazione.

Si intende fornire, quindi, un quadro organico delle strategie di sviluppo di Confintesa, nella prospettiva di rafforzare il suo ruolo di organismo vivo, dinamico e coeso, capace di radicarsi nei territori e di aprirsi a nuove federazioni di categoria. L'analisi si fonda sulle tre direttrici fondamentali appena enunciate: radicamento territoriale; coesione e crescita qualitativa interna; apertura verso i settori emergenti e le nuove federazioni.

- **Obiettivo del lavoro svolto.**

Formulare un piano di lavoro da proporre a questo consesso volto a

- rafforzare le federazioni presenti;
- erogare la formazione dei nostri dirigenti e iscritti;
- dare voce a tutti i lavoratori compresi quelli autonomi e digitali;
- costruire un modello di sviluppo organizzativo più forte e coeso.

2. Analisi del contesto

- **Quadro sintetico della situazione attuale relativa al tema (dati, riferimenti normativi, criticità).**

Confintesa: una crescita reale, uno sguardo al futuro

La nostra Confederazione, in poco tempo, ha raggiunto risultati importanti, costruiti con determinazione e visione. Da questi traguardi siamo ripartiti con nuovo slancio, pur attraversando difficoltà che non hanno mai spezzato la volontà di **uomini e donne che hanno creduto profondamente** nel progetto.

Hanno tenuto viva la corsa verso il futuro, con tenacia e spirito di servizio.

Confintesa è oggi un'organizzazione plurale e inclusiva, al cui interno convivono federazioni provenienti da esperienze diverse. Dirigenti sindacali con percorsi significativi alle spalle — spesso protagonisti di fasi reali della storia del lavoro in Italia — sono oggi parte integrante del nostro cammino collettivo, sono la nostra storia.

Un contesto difficile, una rappresentanza da ricostruire

L'analisi del contesto italiano evidenzia una crisi generalizzata della rappresentanza sindacale, con una presenza sempre più debole nei luoghi di lavoro — in particolare nelle piccole imprese, che costituiscono l'ossatura del sistema produttivo nazionale.

Questo indebolimento genera sfiducia soprattutto tra i giovani lavoratori, spesso con studi altamente qualificanti ma scollegati dal mondo reale del lavoro e dalle sue dinamiche sindacali.

La crisi tocca anche la pubblica amministrazione, sempre meno percepita come “*pubblica*” e sempre più distante dai bisogni dei cittadini.

In un sistema dove anche chi non partecipa attivamente beneficia dei risultati della contrattazione collettiva, la battaglia sindacale rischia di non essere più sentita come un impegno collettivo.

Le barriere all'espansione e le sfide strutturali

Confintesa incontra ancora difficoltà di radicamento in alcuni territori e settori produttivi. In parte ciò è dovuto a norme e meccanismi che ostacolano l'ingresso di nuovi soggetti sindacali, come nel caso di realtà complesse e strutturate quali Poste Italiane o la RAI.

In parallelo, si osserva un diffuso mancato rispetto delle norme su qualità e sicurezza, a partire dall'agricoltura e dall'edilizia, fino ad arrivare alla pubblica amministrazione dove la gestione burocratica e rigida rende difficile garantire standard di sicurezza adeguati. Tutto questo produce conseguenze non solo sul piano operativo, ma anche economico e reputazionale a livello nazionale ed europeo.

In molti casi, l'assenza di un sindacato forte lascia campo libero al datore di lavoro, che può diventare l'unico attore dominante, con il rischio concreto di abusi, lavoro nero, ritorsioni o discriminazioni.

Aree fragili, persone invisibili

Esistono aree del Paese in cui la vulnerabilità sociale ed economica è più marcata: qui, lavoratori fragili — nel senso più ampio del termine — si confrontano con servizi inadeguati, disoccupazione strutturale e rischio di emarginazione o devianza (criminalità, prostituzione etc...).

Pensionati, giovani disoccupati, famiglie in difficoltà: anche questi sono soggetti che Confintesa deve e può raggiungere, offrendo ascolto, tutela, soluzioni.

Tuttavia, alcuni territori restano ancora scoperti o con una presenza sindacale poco strutturata. Alcune federazioni interne necessitano di un ulteriore processo di consolidamento, per essere davvero operative ed efficaci.

Servizi da rafforzare, risorse da condividere

CONFINTESA: Piccoli Passi, Grandi Rivoluzioni

Sede legale: Corso Vittorio Emanuele II, 326 – 00186 Roma;

Sede operativa: via Boezio, 14 – 00193 Roma- Tel. 06.83413586 segreteria@confintesa.it

In molte realtà territoriali si registra una scarsa disponibilità di servizi fondamentali come consulenze legali, patronati, sportelli informativi. In parte, questo potrebbe essere colmato da nuove strutture di Confintesa (integrandosi con i servizi eventualmente già presenti) senza limitarsi alla mera istituzione ma adottando misure idonee alla sua conoscenza da parte dei cittadini e dei lavoratori.

In alcune sedi già attive, si evidenzia invece una mancata condivisione di spazi, competenze e risorse tra le federazioni e con enti partner o enti bilaterali, rendendo più difficile creare una rete di servizi integrata ed efficace.

Un'identità forte da comunicare

Confintesa ha conquistato, negli ultimi anni, una visibilità mediatica crescente a livello nazionale. Tuttavia, in molte realtà locali e settoriali fatica ancora a farsi conoscere e a ritagliarsi lo spazio che merita.

Questo gap va colmato con una strategia di comunicazione territoriale mirata, in grado di valorizzare la presenza, l'impegno e i risultati raggiunti nei contesti più vicini ai cittadini con un sindacato vivo, umano, necessario

Il nostro è un tempo in cui il digitale domina, ma il sindacato può vivere solo se ci sono le persone, le relazioni, la fiducia.

La sfida è coniugare modernità e umanità, efficienza e prossimità.

Confintesa può e deve essere protagonista in questa transizione, rappresentando una speranza concreta per tutti, anche di chi oggi non ha voce, e costruendo — passo dopo passo — un modello sindacale credibile, presente, utile, vicino.

• Principali sfide da affrontare

Una visione concreta per costruire il futuro

Se parliamo di sfide, allora sì: ne abbiamo molte davanti.

Ma non intendiamo affrontarle con improvvisazione o slogan.

Abbiamo scelto un'altra strada, quella che traspare da questa relazione: quella del realismo, della responsabilità e della costruzione paziente, ma determinata.

Abbiamo tracciato un percorso chiaro, che nel prossimo anno speriamo possa tradursi in **risultati concreti**, nel rispetto dei valori che ci guidano: **generatività, organicità, responsabilità.**

Rafforzare ciò che già esiste

Il primo passo non è “fare di più”, ma **fare meglio.**

Consolidare le Federazioni nei territori dove siamo già presenti è fondamentale.

Poi, con tempi e modi giusti, potremo pensare a nuove strutture.

Perché prima di espandersi, bisogna rafforzare le fondamenta.

Coesione e crescita, dentro e fuori

La coesione non è pensiero unico. È condivisione di linguaggio, fiducia reciproca, visione comune. Senza coesione, ognuno parla per sé. Con coesione, **l'insieme vale più della somma delle parti**. E la crescita? Deve essere **qualitativa**: fondata su competenze, ascolto, responsabilità diffusa. Dobbiamo prenderci cura anche di chi oggi fa più fatica al nostro interno: alcune Federazioni hanno bisogno di crescere, e dobbiamo accompagnarle. Non possiamo pensare di crescere all'esterno, se all'interno si arranca.

Guardare lontano

Ci sono sfide da affrontare oggi, e altre che richiedono tempo. Ma guardare oltre l'immediato è fondamentale per costruire **continuità**:

- territori più forti,
- federazioni più aperte,
- una base sociale più ampia e consapevole.

Non per crescere a tutti i costi, ma per **crescere bene**: con radici profonde, legami veri, e parole che diventano fatti.

Radicamento territoriale

Il radicamento non è un vezzo. È la condizione per essere davvero utili. I problemi cambiano da zona a zona. Il lavoro, i redditi, i servizi, i bisogni: sono diversi. Senza prossimità, un sindacato rischia di parlare un linguaggio astratto. È necessario essere presenti nelle piazze, nei posti di lavoro, nei tavoli di decisione. Radicarsi significa **conoscere le filiere locali**, i ritmi delle aziende, gli uffici delle istituzioni, le fragilità delle comunità. Solo così possiamo rappresentare anche chi **non ha voce**, chi resta isolato, chi ha paura di alzare la mano.

Dare attenzione ai territori fragili

Mettere al centro i territori deboli non è solo giusto. È **strategico**. Dove i diritti sono più fragili, dobbiamo esserci di più. Perché senza intervento sindacale, si creano squilibri, si alimentano disuguaglianze. Investire nelle aree fragili rafforza **tutta l'organizzazione**, non solo quelle zone. È lì che si vede **la coerenza tra i nostri valori e le nostre azioni**.

Aprirsi al nuovo

Il mondo del lavoro sta cambiando velocemente. Digitale, logistica, piattaforme, green economy: non sono fenomeni marginali. Sono **la nuova economia**. E se non li abitiamo noi, li abiterà qualcun altro.

Aprirci a questi settori vuol dire:

- dare voce a milioni di lavoratori oggi invisibili,
- portare dentro nuove competenze,
- impedire che l'innovazione diventi disuguaglianza,
- tenere viva la missione della rappresentanza nel presente, non nella nostalgia del passato.

CONFINTESA: Piccoli Passi, Grandi Rivoluzioni

Sede legale: Corso Vittorio Emanuele II, 326 – 00186 Roma;

Sede operativa: via Boezio, 14 – 00193 Roma- Tel. 06.83413586 segreteria@confintesa.it

Comunicare è una responsabilità

Comunicare non serve a farsi belli. Serve a **rendere conto**.
Spiegare cosa facciamo, con parole semplici, riduce la distanza tra chi agisce e chi osserva.
Raccontare casi reali, storie vere, persone concrete, costruisce **fiducia**.
E la fiducia, oggi, è il bene più raro.

Servizi agli iscritti: la tutela si deve toccare con mano

Il sindacato è credibile quando si vede, si sente, si tocca.
Una pratica seguita, un problema risolto, una risposta data:
questa è **la prova tangibile** della nostra esistenza.
E se conosciamo meglio la nostra base, le famiglie collegate, i bisogni concreti, allora saremo anche più forti.

Contrattazione nei luoghi di lavoro

È lì che si fa la differenza.
Nei luoghi di lavoro si costruiscono le regole della vita quotidiana: sicurezza, tempi, tutele, formazione.
Una contrattazione solida è utile alle persone, ma anche alle imprese.
Là dove il sindacato è presente, le crisi si affrontano meglio.

Formazione e cultura organizzativa

Senza formazione, si invecchia.
Investire sulle persone — giovani e meno giovani — significa alimentare leadership diffuse, costruire successioni sane, evitare personalismi.
La **cura** deve diventare uno stile quotidiano: ascolto, rispetto, responsabilità.
Ogni sindacalista, a qualsiasi livello, deve essere **preparato, professionale, aggiornato**.

Valori sempre, in ogni scelta

Legalità, parità, ambiente, inclusione: non sono “*capitoli a parte*”.
Sono **valori trasversali**, che devono orientare ogni decisione.
Solo così il sindacato può essere davvero uno spazio in cui i diritti del lavoro camminano insieme ai diritti della persona.
Non ci interessano le scorciatoie.
Ci interessa costruire.
Con coerenza. Con visione. Con rispetto per chi rappresentiamo.
Perché un sindacato che guarda lontano è un sindacato che **non si limita a reagire**, ma che **si prepara, si radica, cresce e dà fiducia**.
E, soprattutto, **mantiene la parola**.

Valorizzare chi ha fatto la storia: i pensionati come risorsa viva

E poi, una riflessione importante, che va oltre l'organizzazione e tocca la nostra identità collettiva: **gli iscritti che vanno in pensione non devono essere persi**. Accompagnarli nel nostro **settore pensionati** significa non solo garantire loro tutela e rappresentanza, ma anche **mantenere viva una memoria attiva**, capace di dare continuità alla nostra azione sindacale.

Lo stesso vale per i **dirigenti sindacali che concludono la loro attività lavorativa**: sono un pezzo della nostra storia, portatori di valori, esperienze e visioni che **non possono andare dispersi**. Solo loro, con il vissuto di anni di impegno diretto, possono **trasmettere alle nuove generazioni quei principi** in cui hanno creduto e per cui hanno lottato.

Non è solo un atto di rispetto. È una **scelta strategica**: queste figure possono rappresentare un **valido supporto organizzativo**, soprattutto in quei territori o settori dove oggi mancano riferimenti sindacali attivi.

Possono diventare **mentori, testimoni, e punti di orientamento** per chi si affaccia all'attività sindacale con entusiasmo ma senza ancora una guida.

Valorizzare i pensionati significa riconoscere che il sindacato non si esaurisce con la carriera lavorativa, ma è un progetto di comunità che continua nel tempo, attraverso le persone.

3. Linee guida e principi

- **Valori e criteri adottati dalla Commissione nello sviluppo del tema** (coerenza con i principi di **generatività, organicità, responsabilità** di Confintesa).

""Siamo nati in un tempo in cui tutto sembrava già detto. Ma non tutto era giusto, non tutto era vero, non tutto era vivo. Confintesa nasce come atto di rottura e di ricomposizione: rottura con le logiche vecchie del sindacalismo autoreferenziale, e ricomposizione di un'idea nuova di rappresentanza, più umana, più organica, più generativa.

Confintesa nasce per servire questa armonia, per riportare la dignità dove è stata strappata, il rispetto dove è stato umiliato, il senso dove si è persa la direzione.

Per questo parliamo di generatività: perché vogliamo ridare senso alla parola "lavoro", vogliamo che torni ad essere un atto creativo, non un'esecuzione passiva. Vogliamo che il lavoratore sia riconosciuto non solo per ciò che produce, ma per ciò che è.

Il nostro sindacalismo non è neutro. Non è un "mezzo" per ottenere vantaggi individuali. È un progetto sociale. Quando firmiamo un contratto, quando partecipiamo a una trattativa, quando interveniamo in una vertenza, non stiamo solo tutelando qualcuno: stiamo contribuendo a costruire un'idea di società.

Una società dove i più fragili non siano nascosti, dove i lavoratori non siano ridotti a numeri, dove le istituzioni ascoltino invece di comandare. Una società organica, non meccanica. Una società fatta di relazioni, non di prestazioni.""

Per qualcosa che resti

Le parole che abbiamo appena sentito stanno alla base del nostro pensiero.

Abbiamo parlato di futuro, di crescita, di radicamento. Ma permetteteci ora di andare ancora più a fondo. Perché tutto questo che stiamo costruendo non è solo per noi. Noi vogliamo che questo progetto

sopravviva anche dopo di noi, che diventi una casa solida anche **per i nostri figli**, per le generazioni che verranno.

Vogliamo che lo sviluppo delle persone che accompagnamo oggi, sia anche lo **sviluppo della nostra stessa organizzazione**. Un'evoluzione che non si esaurisce nel presente, ma si proietta nel tempo.

Quando nella nostra vita incontriamo qualcuno che **insegna qualcosa di vero, gratuitamente**, senza chiedere nulla in cambio, non è solo generosità. È un **bisogno umano antico**: costruire qualcosa che **resti**. Non per essere ricordati. Ma per lasciare il mondo **un po' meglio di come l'abbiamo trovato**.

In questo spirito, abbiamo riconosciuto il valore di tante persone, amici ed amiche di sindacato, che si sono messi **a disposizione degli altri**, che hanno condiviso sapere, tempo, passione. E in primis, ci teniamo a dire, **il nostro Segretario Generale**, che ha saputo ispirare con l'esempio, non solo con le parole.

Questi sono i valori di Confintesa a cui ci siamo ispirati e in cui ci rivediamo totalmente.

- **Eventuali riferimenti a buone pratiche, esperienze o modelli esterni.**

In alcuni contesti produttivi e sociali, abbiamo potuto constatare con chiarezza i frutti concreti del principio di **generatività**. Attraverso il coinvolgimento attivo di soggetti pubblici e privati — come **comuni, pubbliche amministrazioni locali, enti religiosi, università, media** — si è attivato un **circolo virtuoso** che ha portato a due risultati fondamentali.

Da un lato, un **maggiore radicamento dell'organizzazione** interessata nel territorio: una presenza viva, riconosciuta, capace di leggere e rispondere ai bisogni reali delle comunità. Dall'altro, una **crescita della stessa organizzazione**, sia in termini numerici che di riconoscibilità esterna.

Questo ha prodotto **visibilità positiva**, ha generato **fiducia**, ha avvicinato nuove persone. Persone che si sono sentite rappresentate, ascoltate, accompagnate. E che, proprio grazie a questo percorso, **si sono fidelizzate**, diventando parte attiva della nostra rete.

È così che il principio di generatività diventa **pratica trasformativa**: non solo creare, ma **creare relazioni, creare fiducia, creare comunità**.

(a titolo di esempio citiamo Foggia per un progetto sul caporalato, Torino per un progetto sulla riqualificazione di certe aree urbane e la creazione di sicurezza, lavoro e legalità etc..)

Questi esempi dimostrano che, **quando la generatività si intreccia con il territorio**, non solo si creano nuove opportunità per le persone, ma si costruisce **fiducia** e si rafforza **l'identità dell'organizzazione**.

Perché **il sindacato cresce non solo quando apre sedi, ma quando costruisce relazioni che durano, che producono cambiamento**, e che lasciano **un'impronta positiva** nel tessuto sociale.

4. Proposte operative

- Elenco numerato di proposte concrete, ciascuna con:
 - **Descrizione sintetica**
 - **Obiettivo**
 - **Strumenti/azioni necessarie**
 - **Soggetti coinvolti**

Descrizione sintetica

Mappatura delle aree deboli interne ed esterne all'organizzazione, rilancio delle attività, welfare interno e servizi legali territoriali

Obiettivo

Queste linee operative hanno un duplice obiettivo:

- ◆ **rafforzare il legame con l'iscritto**, facendolo sentire parte attiva e tutelata di una comunità;
- ◆ **rendere l'organizzazione più agile, coerente e capace di affrontare le sfide future**, con strumenti adeguati e con una visione condivisa.

Strumenti/azioni

- **Raccolta di informazioni mirate sull'iscritto e sul suo nucleo familiare**
Attraverso la redazione di una scheda individuale, che raccolga dati utili e aggiornati (composizione familiare, fasce d'età, condizione lavorativa, bisogni specifici), sarà possibile sviluppare **interventi mirati** e costruire una proposta sindacale più aderente alla realtà dei nostri iscritti. Questo strumento potrà anche supportare azioni specifiche di welfare, formazione, orientamento o tutela.
- **Investimenti per la crescita interna**
È necessario prevedere risorse destinate alla **formazione continua**, al **rafforzamento delle sedi territoriali**, al **supporto alle federazioni più fragili**, così da consolidare l'intera struttura in modo equilibrato e sostenibile.
- **Welfare interno**
- Proseguiamo nell'impegno a **reinvestire parte delle risorse economiche in servizi rivolti ai nostri dirigenti, attivisti e iscritti**, sotto forma di supporto formativo, assistenza, strumenti digitali, tutela sanitaria integrativa o altri strumenti che rispondano ai bisogni concreti della base.
- **Rete legale territoriale a supporto**
È nostra intenzione costituire una **rete legale solida e qualificata** su tutto il territorio nazionale, a cui:
 - i dirigenti sindacali possano rivolgersi per **pareri tecnici e consulenze**,
 - gli iscritti possano accedere per affrontare situazioni personali, **a tariffe calmierate e trasparenti**.
- **Decentramento delle attività sindacali**
Si propone un **decentramento responsabile** delle attività e dei processi decisionali verso i territori, favorendo l'autonomia operativa delle sedi locali, **senza eccessiva burocratizzazione**, così da velocizzare le risposte, valorizzare le competenze locali e rafforzare il presidio diretto sul campo

CONFINTESA: Piccoli Passi, Grandi Rivoluzioni

Sede legale: Corso Vittorio Emanuele II, 326 – 00186 Roma;

Sede operativa: via Boezio, 14 – 00193 Roma- Tel. 06.83413586 segreteria@confintesa.it

Soggetti coinvolti

la confederazione e le federazioni a livello nazionale, tutti i dirigenti sindacali del territorio; associazioni nostre partners ed enti (consumatori, servizi, volontariato etc..) enti bilaterali.

Descrizione sintetica

Rafforzamento comunicazione a livello territoriale

Obiettivo

Far diventare la comunicazione non solo una funzione accessoria, ma una **leva strategica di rappresentanza**, in grado di:

- rafforzare la nostra identità pubblica,
- migliorare la trasparenza interna,
- moltiplicare l'impatto delle nostre azioni
- rafforzare la nostra presenza territoriale
- raccontare in modo chiaro e coinvolgente l'attività sindacale quotidiana;
- dare visibilità alle vertenze, alle conquiste e alle proposte politiche;
- **intercettare nuove fasce di pubblico**, in particolare i giovani e i lavoratori dei nuovi settori.

Strumenti/azioni

Per rafforzare la visibilità, l'efficacia e la coerenza della comunicazione sindacale, proponiamo la creazione di una **struttura di comunicazione integrata** e articolata su più livelli, in grado di valorizzare e divulgare quanto viene quotidianamente realizzato da Confintesa.

1. Costituzione di un pool di comunicazione

Si propone la creazione di un **pool di addetti stampa e social media manager**, con compiti specifici e distribuiti su due livelli:

- **Centrale (confederale):**
per la gestione unitaria dell'immagine pubblica, la strategia di comunicazione, i rapporti con la stampa nazionale, la produzione di contenuti ufficiali, la redazione della rassegna stampa confederale.
- **Territoriale e federale:**
ogni sede e terminale federativo potrà individuare uno o più referenti per la comunicazione, formati e coordinati dal centro, incaricati di curare i canali locali, documentare le attività svolte, inviare materiali utili alla struttura centrale. Gli stessi saranno dotati dei mezzi necessari ove non in possesso.

2. Apertura e gestione dei canali social ufficiali

Verranno attivati o potenziati i **canali social ufficiali** di Confintesa, sia confederali che territoriali/federativi, con una linea editoriale coerente e riconoscibile.

3. Trasmissione sistematica dei comunicati stampa

Ogni attività rilevante, proposta o intervento dovrà essere accompagnato da **comunicati stampa redatti e trasmessi**:

- alla stampa locale e nazionale,
- ai media di settore,
- ai partner e stakeholder istituzionali.

nota: **Stakeholder** è detto qualsiasi individuo, gruppo di persone o organizzazione (indipendentemente, in quest'ultimo caso, dalla sua natura profit o no profit) che nutra un qualche tipo di interesse verso un progetto o verso gli obiettivi di business che un'azienda persegue e il modo in cui lo fa.

Gli articoli pubblicati ed eventuali rilanci sanno sarnno anche trasmessi alla Sede Nazionale per l'inclusione nella Rassegna Stampa.

4. Partecipazione attiva al rilancio e alla diffusione delle notizie

Si promuoverà la **condivisione attiva dei contenuti** da parte di tutte le strutture e dei dirigenti, affinché ogni notizia, vertenza o proposta non resti confinata ma venga **rilanciata e veicolata in rete**, aumentando visibilità, impatto e autorevolezza.

Parallelamente creare newsletter per iscritti, lavoratori, associazioni territoriali etc..

5. Rassegna stampa confederale e archivio comunicativo

Sarà garantita la continuità della **rassegna stampa periodica**, condivisa con tutte le strutture, per:

- valorizzare la presenza di Confintesa sui media;
- monitorare la percezione esterna;
- archiviare e capitalizzare la comunicazione prodotta.

Soggetti coinvolti

la confederazione e le federazioni a livello nazionale, tutti i dirigenti sindacali del territorio interessato, mass media locali, associazioni nostre partners ed enti (consumatori, servizi, volontariato etc..).

Descrizione sintetica

Formazione dirigenti e quadri intermedi

Obiettivo

- **Costruire una rete di dirigenti sindacali competenti e aggiornati**, capaci di affrontare con efficacia le continue evoluzioni normative e procedurali. Investire in percorsi di **formazione mirati, diffusi capillarmente sul territorio**, per rispondere in modo concreto ai bisogni delle strutture locali. Creare un pool di dirigenti formatori itineranti.

- **Potenziare le attività di gruppo** e i momenti di confronto interno, al fine di **rafforzare lo spirito di appartenenza** all'organizzazione e consolidare una cultura sindacale condivisa, dinamica e partecipata.
- **Promuovere una partecipazione attiva ad una formazione specifica** per affrontare la **contrattazione decentrata**, sia nel settore privato che in quello pubblico, valorizzando il ruolo delle rappresentanze sindacali aziendali e delle RSU. Nel contempo incentivare il coinvolgimento diretto dei lavoratori per favorire la partecipazione alle **elezioni RSU**, quale strumento fondamentale di democrazia e rappresentanza nei luoghi di lavoro.

Strumenti/azioni

- **Promuovere corsi e seminari periodici rivolti a dirigenti e quadri**, finalizzati a fornire tutte le competenze necessarie per lo svolgimento efficace del proprio incarico. La formazione dovrà essere sviluppata anche attraverso il **coinvolgimento degli enti bilaterali, degli enti di servizio dell'organizzazione** e, ove possibile, di **enti esterni qualificati**, per garantire pluralità di approcci e aggiornamento costante.
- **Favorire lo scambio di informazioni tra categorie e territori**, con particolare attenzione agli aspetti specifici delle singole realtà, ai risultati ottenuti, alle buone pratiche e alle **novità normative**. Una rete informativa efficiente, che si trasforma in formazione, è fondamentale per costruire un'azione sindacale più coordinata e tempestiva.
- **Organizzare conferenze e incontri sindacali nei territori**, dando priorità a quelli maggiormente in difficoltà o più colpiti da crisi occupazionali e produttive. Questi momenti devono rappresentare **occasioni di ascolto, confronto e rilancio dell'iniziativa sindacale** a livello locale.

Soggetti coinvolti

la confederazione e le federazioni a livello nazionale, la costituzione di un pool di formatori itineranti, tutti i dirigenti sindacali del territorio interessato associazioni nostre partners ed enti (consumatori, servizi, volontariato etc..) enti bilaterali.

Descrizione sintetica

Istituzione punti di ascolto e/o sedi territoriali integrate con i servizi presenti; costituzione nuove federazioni nei settori agricolo, digitale e green economy nonché lavoratori autonomi

Obiettivo

Realizzare Rete integrata, prossimità territoriale e mutualismo sindacale:

- **Condividere non solo informazioni e comunicazione**, ma anche **risorse logistiche ed economiche** tra le strutture dell'organizzazione, per **rafforzare le realtà già attive e favorire la nascita di nuove presenze sul territorio**. La condivisione delle risorse rappresenta un elemento strategico per una crescita equilibrata e solidale dell'organizzazione.
- **Costruire una rete integrata di servizi** che permetta al cittadino/iscritto di trovare risposte e supporto all'interno dell'organizzazione, **senza dover ricorrere a soggetti esterni**. Quando i

servizi si connettono e dialogano tra loro in modo efficace, si crea un **circuito virtuoso** capace di offrire tutela, orientamento e assistenza completa.

Strumenti/azioni

- **Sviluppare punti di ascolto territoriali**, anche di **livello regionale o itineranti**, più facilmente attivabili, in grado di **essere vicini alla cittadinanza** e di rappresentare un **primo contatto diretto con Confintesa**. Questi presidi di prossimità possono diventare **luoghi di dialogo, ascolto e orientamento**, rafforzando la presenza dell'organizzazione nella quotidianità delle persone. Quindi possono rappresentare una prima consulenza gratuita (fiscale, legale, previdenziale, psicologica) o indirizzamento verso una assistenza specifica per situazioni familiari complesse (disabilità, genitorialità, anziani) all'interno del circuito Confintesa.
- **Valorizzare l'esperienza e la disponibilità dei dirigenti sindacali in distacco e dei pensionati**, mettendoli a disposizione delle strutture che attraversano momenti di difficoltà. Questo approccio mutualistico può contribuire a **rafforzare l'unità interna** e a garantire un **supporto concreto e qualificato** dove ce n'è più bisogno.

Soggetti coinvolti

le strutture della confederazione e delle federazioni presenti al centro e nel territorio, tutti i dirigenti sindacali del territorio e delle federazioni presenti attualmente in confintesa e federazioni associazioni nostre partners ed enti (consumatori, servizi, volontariato etc..), enti bilaterali.

Descrizione sintetica

Rapporti con le istituzioni

Obiettivo

Confintesa non deve restare ai margini, ma deve essere protagonista nei tavoli istituzionali e territoriali, per incidere realmente.

- **Non restare ai margini dei contesti istituzionali e territoriali**, ma entrare a pieno titolo nel **confronto con tutti i soggetti che rappresentano lo Stato, gli enti locali e i cittadini**, per essere parte attiva nelle scelte che riguardano il lavoro, i servizi e il benessere collettivo.
- Solo attraverso una **presenza costante e riconoscibile ai tavoli decisionali**, Confintesa potrà **dare massimo impulso alla propria azione sindacale** e affermarsi come punto di riferimento credibile e autorevole nei confronti delle istituzioni e delle comunità.
- **Essere in prima linea rispetto alle criticità territoriali**, cogliere i bisogni emergenti e offrire soluzioni concrete: questo deve essere il tratto distintivo di un sindacato moderno, radicato, capace di rappresentare e tutelare i diritti con competenza e tempestività.

Strumenti/azioni

Partecipazione attiva a tavoli con Uffici pubblici territoriali, Regioni, Comuni, ASL, enti pubblici e aziende strategiche presuppone alcuni passaggi.

Mappare i tavoli esistenti e quelli strategici

- Identificare **quali tavoli tematici** sono attivi nel territorio:
 - Tavoli per lo sviluppo economico e occupazionale
 - Tavoli di crisi aziendale
 - Tavoli sanitari (ASL, Piani di Zona, Case della Salute)
 - Tavoli sociali e della concertazione territoriale
 - Cabine di regia su fondi PNRR, welfare, ecc.
- Capire **chi partecipa e con quale ruolo** (sindacati, associazioni datoriali, istituzioni).

Presentare **richieste formali** di inserimento nei tavoli di confronto istituzionali (urbanistica, sanità, lavoro, welfare, bilancio sociale, ecc.).

- Portare ai tavoli **proposte concrete, dati, osservazioni, esperienze dal territorio**, magari inviando prima dell'incontro **documenti e posizione dell'organizzazione**, o anche **suggerendo temi, chiedere convocazioni, promuovere osservatori locali**. Nel contempo monitorare le ricadute concrete delle proprie proposte.
- Partecipare a **reti civiche, forum, consulte, tavoli di coordinamento**.

Un lavoro che non deve rimanere nell'ombra ma va valorizzato e comunicato.

- Rendere visibile la partecipazione: **comunicati stampa, social, report agli iscritti**.
- Coinvolgere le strutture e i lavoratori nei territori per **rafforzare il radicamento e il consenso**.

L'organizzazione può essere di supporto e sprone su questo tema con alcune azioni importanti, approntando:

- Database territoriale dei tavoli attivi e dei referenti.
- Manuale operativo interno su "come partecipare ai tavoli istituzionali".
- Modello di relazione/report/comunicato stampa da compilare dopo ogni incontro.
- Canale di comunicazione interno per aggiornare le strutture su quanto accade nei tavoli.

Soggetti coinvolti

le strutture della confederazione e delle federazioni presenti al centro e nel territorio, tutti i dirigenti sindacali del territorio, uffici regionali, provinciali e comunali, rappresentanze dello stato nel territorio di riferimento, enti territoriali di altro tipo e di rilevanza.

Descrizione sintetica

Iniziative culturali e per il tempo libero

Obiettivo

Il concetto di **fidelizzazione dell'iscritto e della sua famiglia** è fondamentale oggi, in un contesto in cui le persone cercano **valore reale e vicinanza concreta** dalle organizzazioni a cui appartengono. la tecnologia è uno strumento, ma il sindacato è fatto di persone, relazioni, ascolto e presenza.

Viviamo nell'era del digitale a tutti i costi: piattaforme, intelligenza artificiale, automatismi, app e servizi online.

Tutto utile, tutto necessario per essere al passo coi tempi. Ma **il sindacato vive solo se ci sono persone.**

Persone che ascoltano, che si mettono a disposizione, che si guardano negli occhi e conoscono i problemi reali di chi lavora, di chi ha perso il lavoro, di chi lo cerca.

Il digitale è uno strumento, **non può sostituire la relazione**, una stretta di mano, un confronto in assemblea, vedere negli occhi dell'altro la sofferenza, la rabbia, la gioia e la speranza

Per questo Confintesa deve essere **moderna nei mezzi, ma umana nei modi.** Capace di usare la tecnologia per migliorare l'efficienza, ma senza mai perdere **la centralità della persona.**

Per questo un lavoratore che si avvicina e si iscrive va *conservato* all'interno dell'organizzazione mediante una fidelizzazione costante, che non si basi solo sulla tutela sindacale, ma si trasformi in **un'esperienza associativa completa, concreta e continuativa**, capace di coinvolgere **non solo il singolo iscritto, ma anche la sua famiglia.**

L'obiettivo è quello di **riconoscere e valorizzare la fiducia accordata**, attraverso iniziative che rappresentino un **ritorno tangibile** dell'appartenenza all'universo Confintesa.

Strumenti/azioni

1. Agevolazioni e convenzioni dedicate

- Accordi con strutture sanitarie, negozi, enti culturali, assicurazioni, banche, servizi per la persona.
- Sconti per i figli degli iscritti in attività educative, sportive o ricreative.

2. Iniziative culturali e sociali

- Eventi, corsi, incontri e laboratori aperti alle famiglie degli iscritti.

3. Comunicazione personalizzata e relazionale

- Riconoscimenti simbolici per la fedeltà all'organizzazione (anniversari, anzianità di iscrizione, ecc.).

4. Coinvolgimento attivo nella vita dell'organizzazione

- Occasioni in cui iscritti e familiari possano contribuire, proporre, partecipare.
- Spazi territoriali come punti di riferimento sociale, non solo sindacale.

Soggetti coinvolti

le strutture della confederazione e delle federazioni presenti al centro e nel territorio, tutti i dirigenti sindacali del territorio; associazioni nostre partners ed enti (consumatori, servizi, volontariato etc.), enti bilaterali. Uffici regionali, provinciali e comunali, rappresentanze dello stato nel territorio di riferimento

5. Piano di lavoro

- **Attività da avviare nel breve periodo** (entro 12 mesi).

Breve periodo (entro 12 mesi):

Mappatura delle aree deboli interne ed esterne all'organizzazione

Rafforzamento comunicazione territoriale

Istituzione punti di ascolto ed integrazione con i servizi presenti nel territorio delle sedi già avviate e servizi legali territoriali

Formazione dirigenti e quadri intermedi

Iniziative culturali e per il tempo libero

Rapporti con le istituzioni

- **Attività di medio-lungo termine.**

Medio-lungo termine (oltre 12 mesi):

Istituzione sedi territoriali integrate con i servizi presenti

Consolidamento welfare interno

Formazione mirata ai servizi

Costituzione nuove federazioni nei settori agricolo, digitale e green economy nonché lavoratori autonomi

Iniziative culturali e per il tempo libero di più ampio respiro

- **Eventuali strumenti di monitoraggio o indicatori di risultato.**

Per garantire una crescita sostenibile, coerente e trasparente della nostra confederazione, è fondamentale istituire un sistema di **monitoraggio continuo**.

A tal fine, prevediamo di attivare un percorso strutturato di:

- **report periodici e valutazioni annuali**, che analizzino in dettaglio gli indicatori di crescita quantitativa e qualitativa a livello territoriale e nazionale; **riunioni** periodiche del soggetti coinvolti nel progetto per uno scambio di osservazioni in via diretta.

CONFINTESA: Piccoli Passi, Grandi Rivoluzioni

Sede legale: Corso Vittorio Emanuele II, 326 – 00186 Roma;

Sede operativa: via Boezio, 14 – 00193 Roma- Tel. 06.83413586 segreteria@confintesa.it

- un **coinvolgimento attivo delle commissioni istituite**, che avranno il compito di valutare i dati raccolti, proporre azioni correttive e stimolare buone pratiche;
- una rendicontazione trasparente verso tutte le strutture e gli iscritti, per favorire la partecipazione, la condivisione e la responsabilizzazione collettiva.

Questo sistema di monitoraggio non solo permetterà di misurare con precisione i risultati ottenuti, ma diventerà anche uno strumento strategico per orientare le scelte future e rafforzare l'azione di coordinamento tra territori, federazioni e confederazione.

6. Conclusioni

- **Sintesi dei risultati attesi.**

Riteniamo che l'adozione delle proposte presentate possa rappresentare per Confintesa **un ulteriore passo avanti**, non solo in termini di visibilità e riconoscimento **a livello nazionale ed europeo**, ma soprattutto in termini di **consolidamento interno, crescita organizzativa ed espansione verso nuovi territori e settori emergenti**.

Ma nessun traguardo si raggiunge da soli.

Qui entriamo in gioco tutti noi. Senza la volontà, la determinazione e l'impegno di ciascuno, sarà difficile trasformare le idee in realtà.

Al contrario, se sapremo lavorare insieme, con spirito costruttivo e senso di responsabilità, vedremo **i risultati concreti** proprio dove viviamo ogni giorno il nostro impegno: nei luoghi di lavoro, nelle **sedì territoriali**, nelle **federazioni**, nelle **relazioni che costruiamo**.

Confintesa crescerà se ognuno di noi si sentirà parte viva di questo progetto.

- **Eventuale richiesta di indirizzo o decisione da parte della Consulta Confederale.**

Qualora la Consulta lo ritenga opportuno, siamo pienamente disponibili a recepire eventuali atti di indirizzo per sviluppare ulteriori progetti. Ci auguriamo, inoltre, che i contenuti di questa relazione — frutto di un lavoro condiviso e partecipato — possano essere accolti favorevolmente all'interno di questa Consulta, come base concreta per proseguire il percorso di crescita e rafforzamento della nostra organizzazione.

Data: 25.10.2025

Firma del Presidente della Commissione

